



Regione Lombardia

DECRETO N° 2513

Del 13/03/2008

Identificativo Atto n. 253

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

Oggetto **VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO DELLE OROBIE BERGAMASCHE, AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.P.R. 357/97 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SUI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA E SULLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE.**

*L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.*



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AZIONI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E DIFESA DELLA BIODIVERSITA'

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;

VISTA la l.r. 27 luglio 1977, n.33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" e successive modificazioni;

VISTE

- La d.g.r. 8 agosto 2003 n.7/14106 "Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza";
- La d.g.r. 30 luglio 2004 n.7/18453 "Individuazione degli enti gestori dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC) e dei siti di importanza comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle zone di importanza comunitaria (ZPS) ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 ZPS ed individuazione dei relativi soggetti gestori";
- La d.g.r. 25 gennaio 2006 n.8/1791 "Rete Europea Natura 2000:individuazione degli enti gestori di 40 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle misure di conservazione, transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti";
- La d.g.r. 13 dicembre 2006 n.8/3798 "Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle dd.gg.rr. n.14106/03, n.19018/04 e n.1791/06, aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti";
- La d.g.r. 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- La d.g.r. 20 febbraio 2008 n.8/6648 "Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n.184 "Criteri minimi uniformi per la



Regione Lombardia

definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)“;

VISTO l’affidamento dell’incarico per la realizzazione delle attività di supporto tecnico relative alle procedure di valutazione di incidenza su piani e interventi riguardanti i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ad ERSAF da parte della DG Qualità dell’Ambiente, ai sensi della Convenzione Quadro Regione Lombardia-ERSAF approvata con DGR n.2211 del 29 marzo 2006;

VISTA la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell’ottava legislatura;

PRESO ATTO che il 31 gennaio 2008 (prot. T1.2008.0003795) è pervenuto alla Struttura Valorizzazione delle aree protette e difesa della biodiversità della U.O. Pianificazione ambientale e gestione aree protette della D.G. Qualità dell’ambiente - da parte della Comunità Montana Valle Seriana – lo Studio di Incidenza, redatto ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97, del Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche;

VISTO il parere istruttorio in merito alla Valutazione di Incidenza del Programma, trasmesso in data 12 marzo 2008 (prot. 0002203/08/SC) dal Dipartimento dei Servizi al Territorio Rurale e alle Foreste di ERSAF;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche coinvolge le CCMM Valle Seriana, Valle Seriana Superiore, Valle Brembana, Valle di Scalve, Valle Imagna ed è coordinato dalla Comunità Montana Valle Seriana, la quale è anche ente capofila del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma medesimo, avviato in data 20/09/07 con Delibera del Consiglio Direttivo n. 57;

VISTA la documentazione progettuale, disponibile anche sul sito internet della Comunità Montana Valle Seriana, costituita da:

A – Documento Strategico

A.1 – Allegato al PST

A.2 – Quadro generale degli interventi;

B – Piani d’Azione;

Schede progetti Provincia di Bergamo;



Regione Lombardia

Schede progetti CCMM Valle Seriana, Valle Seriana Superiore, Valle Brembana, Valle Imagna, Valle di Scalve.

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche si articola in 5 Piani d'Azione aventi ciascuno diversi obiettivi come sotto riportato:

PIANI D'AZIONE		OBIETTIVI
A	Turismo attivo: "Piano della fruizione turistica e della mobilità sostenibile"	favorire la fruizione turistica e la mobilità sostenibile e, quindi, concorrere a migliorare e valorizzare l'aspetto ambientale e paesaggistico dei luoghi per aumentarne l'attrattività turistica
B	Natura e cultura: "Piano della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"	tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale partendo dalla constatazione del suo ruolo come leva turistica
C	Piano della promozione, comunicazione e commercializzazione delle Orobie	sviluppare e valorizzare il turismo all'interno del territorio di riferimento e, tramite altrettante azioni ed attività di promo- commercializzazione, favorire l'incoming e quindi l'incremento delle presenze turistiche sulle quattro stagioni.
D	Turismo bianco: "Piano Neve delle Orobie"	rilanciare il turismo sciistico nelle Orobie
E	Piano della ricettività, dell'accoglienza e dei servizi e infrastrutture turistiche e sportive	incrementare l'utilizzo delle strutture alberghiere attuali e incentivare la creazione di nuove strutture tra cui in modo particolare le strutture complementari

CONSIDERATO che ad ogni azione corrispondono le seguenti sottoazioni:

PIANI D'AZIONE		SOTTOAZIONI
A	Turismo attivo: "Piano della fruizione turistica e della mobilità sostenibile"	A.a Fruizione integrata e innovativa dei sentieri delle Orobie: manutenzione e valorizzazione della sentieristica, degli itinerari storici e dei rifugi alpini A.b Creazione di una rete integrata di percorsi fruibili per un turismo attivo (cicloturismo, equiturismo etc.) A.c Creazione e riqualificazione del sistema integrato dei parcheggi pubblici e riqualificazione viabilità minore a supporto della fruizione delle infrastrutture ed attrattive turistiche.
B	Natura e cultura: "Piano della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e Culturale"	B.a Valorizzazione delle testimonianze storiche e dei caratteri ambientali per un Ecomuseo delle Orobie B.b Valorizzazione del turismo rurale montano
C	Piano della promozione,	C.a Iniziative di coordinamento per la promozione unitaria



Regione Lombardia

	comunicazione e commercializzazione delle Orobie	delle Orobie C.b Iniziative ed azioni volte a favorire, promuovere e sviluppare il turismo sostenibile
D	Turismo bianco: "Piano Neve delle Orobie";	D.a Riqualificazione, ammodernamento e interconnessione delle infrastrutture primarie e di supporto agli sport e pratiche invernali
E	Piano della ricettività, dell'accoglienza e dei servizi e infrastrutture turistiche e sportive	E.a Iniziative volte a qualificare, implementare e diversificare il sistema della ricettività, accoglienza e dei servizi turistici, nonché a creare, valorizzare e promuovere le strutture e le infrastrutture turistiche e sportive

CONSIDERATO che il Programma prevede complessivamente 713 interventi diversamente collocati all'interno dei territori delle Comunità Montane coinvolte nel Programma (CCMM Valle Brembana, Valle Seriana, Valle Seriana Superiore, Val di Scalve, Valle Imagna);

CONSIDERATO che i Siti della Rete Natura 2000 che possono potenzialmente essere interessati dal Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche sono i seguenti:

- SIC IT2060001 "Valtorta, Valmoresca";
- SIC IT2060002 "Valle Piazzatorre - Isola di Fondra";
- SIC IT2060003 "Alta Val Brembana, Laghi Gemelli";
- SIC IT2060004 "Alta Val di Scalve";
- SIC IT2060005 "Val Sedornia, Valzurio, Pizzo della Presolana";
- SIC IT2060007 "Valle Asinina";
- SIC IT2060008 "Val Parina";
- SIC IT2060009 "Val Nossana, Cima di Grem";
- SIC IT2060011 "Canto Alto e Valle del Giongo";
- SIC IT2040029 "Val Tartano";
- SIC IT2040033 "Val Venina";
- ZPS IT2060401 "Parco Regionale Orobie Bergamasche";
- ZPS IT2060506 "Valbelviso Barbellino";
- SIC/ZPS IT2060006 "Boschi del Giovetto di Paline".

PRESO ATTO che lo Studio d'Incidenza non valuta gli interventi correlati al Piano d'Azione C "Piano della promozione, comunicazione e commercializzazione delle Orobie" in quanto considerati "immateriali", ovvero che non si concretizzano in azioni di trasformazione del territorio;

CONSIDERATO, però, che azioni quali eventi e manifestazioni, previste nel suddetto Piano d'Azione, possono, comunque, produrre ricadute negative in termini di disturbo alla fauna e degrado ambientale se svolte all'interno delle aree Natura 2000;



Regione Lombardia

PRESO, altresì, ATTO che il suddetto Studio, ai fini dell'analisi, prende in esame solo gli interventi che il Programma considera programmabili entro i primi tre anni dalla sua attuazione e li ripartisce nelle seguenti macro-categorie:

1. Realizzazione di una nuova strada
2. Allargamento di una strada esistente
3. Messa in sicurezza di una strada esistente/eliminazione barriere architettoniche centri abitati
4. Realizzazione di una nuova strada turistica, forestale, agro silvo pastorale
5. Realizzazione di una nuova pista ciclabile
6. Realizzazione di una nuova struttura/edificio
7. Realizzazione di parcheggi
8. Realizzazione di un nuovo ponte o consolidamento di un ponte esistente
9. Realizzazione di una nuova area artigianale
10. Realizzazione di un nuovo campeggio
11. Realizzazione di un campo da motocross
12. Realizzazione di una piazzola di eli-soccorso
13. Ampliamento dell'Osservatorio astronomico
14. Realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione dei rischi
15. Realizzazione di impianti di innevamento
16. Recupero del patrimonio edilizio esistente
17. Valorizzazione ambientale delle aree fluviali
18. Realizzazione di impianti di risalita
19. Istituzione di nuove aree protette/PLIS
20. Restauro di edifici
21. Nuova o riqualificazione di pista sciistica
22. Predisposizione di segnaletica lungo i sentieri
23. Valorizzazione di percorsi storici e naturalistici
24. Realizzazione di museo
25. Sistemazione di opere idrauliche

CONSIDERATO che lo Studio d'Incidenza evidenzia per ciascuno dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria gli interventi ricadenti nei comuni gravitanti attorno l'area Natura 2000, definendo il possibile livello d'incidenza (irrilevante, probabilmente significativo, significativo) rispetto agli habitat e alle specie, facendo emergere le seguenti incidenze:



Regione Lombardia

Sito Natura 2000 coinvolto	n. interventi irrilevanti	n. interventi probabilmente significativi	n. interventi significativi
SIC Valtorta Valmoresca	17	7	-
SIC Valle di Piazzatorre-Isola di Fonda	21	11	3
SIC Alta Val Brembana e Laghi Gemelli	23	2	3
SIC Alta Val di Scalve	34	9	11
SIC Val Sedornia-Val Zurio-Pizzo della Presolana	91	27	21
SIC Boschi del Giovetto di Paline	18	2	-
SIC Valle Asinina	35	4	2
SIC Valle Parina	46	3	-
SIC Val Nossana-Cima di Grem	12	7	2
TOTALE	297	72	42

CONSIDERATO che lo Studio d'Incidenza evidenzia per ciascuna delle sotto indicate Zone di Protezione Speciale gli interventi ricadenti nei comuni gravitanti attorno l'area Natura 2000, definendo il possibile livello d'incidenza (bassa, medio-bassa, media, medio-alta, alta, estremamente alta, non quantificabile) rispetto alle specie tutelate ai sensi della Dir. "Uccelli", facendo emergere le seguenti incidenze:

Sito Natura 2000 coinvolto	Bassa	Media-bassa	Media	Media-alta	Alta	Estremamente alta	Non quantificabile
ZPS Parco Regionale Orobie bergamasche	7	8	20	17	11	5	18
ZPS Costa del Pallio							
ZPS Resegone							

PRESO ATTO che il territorio della ZPS Parco Regionale delle Orobie Bergamasche si sovrappone, totalmente o parzialmente al territorio dei SIC sopraccitati e, pertanto, le incidenze di alcuni interventi si osservano contemporaneamente sui SIC e sulla ZPS;

RILEVATO che lo Studio d'Incidenza rispetto a molti interventi incidenti sulle Zone di Protezione Speciale ha elaborato delle specifiche schede di approfondimento mettendo in evidenza gli impatti, le possibili azioni di mitigazione e di monitoraggio, relative al singolo intervento;

RILEVATO che per gli interventi sotto riportati si evidenzia nello Studio, in riferimento alla ZPS Parco Regionale delle Orobie Bergamasche, un'incidenza estremamente alta per la



Regione Lombardia

conseguente ricaduta in termini di alterazione geomorfologia, consumo di suolo e della risorsa idrica, perdita e frammentazione di habitat, disturbo alle specie, movimenti di terra che difficilmente risultano mitigabili e/o compensabili :

1. Progetto prioritario subambito alta Valle Brembana: Turismo bianco ed escursionismo - Piano di sviluppo del demanio sciistico di Valtorta e Piani di Bobbio (cod. intervento Da9);
2. Progetto prioritario subambito alta Valle Brembana: Turismo bianco ed escursionismo - Piano di sviluppo del demanio sciistico del comune di Foppolo e Carona (cod. intervento Da8 e Da11);
3. Interventi riguardanti la macrocategoria "Realizzazione di impianti di risalita", da eseguirsi su territorio anche ricadente nel SIC "Valle Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana, con particolare riferimento all'intervento "Opere per il collegamento sciistico comprensorio valli Seriana e di Scalve" (cod. intervento "Da 32");
4. Interventi riguardanti la macrocategoria "Nuova o riqualificazione di pista sciistica", da eseguirsi su territorio anche ricadente nel SIC "Valle Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana, con particolare riferimento all'intervento "Tunnel di collegamento con stazione di Colere" (cod. intervento "Da 44");

CONSIDERATO, altresì, che il Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche contiene al suo interno interventi così ripartiti, in termini di programmazione temporale:

- circa il 15% degli interventi è, ad oggi, già stato realizzato o avviato;
- circa il 50% degli interventi sarà realizzato nel triennio;
- circa il 35% degli interventi sarà realizzato oltre il triennio.

PRESO ATTO che lo Studio d'Incidenza non rileva interventi con impatti negativi sui SIC "Val Tartano" e "Val Venina", nella provincia di Sondrio, sul SIC "Canto Alto e Valle del Giongo" e sulla ZPS "Valbelviso Barbellino";

PRESO ATTO che lo Studio d'Incidenza non prende in considerazione, ai fini della valutazione degli impatti su habitat e specie, la possibile interrelazione del Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche con altri piani vigenti sul territorio;



Regione Lombardia

VERIFICATO che la realizzazione degli interventi sulla viabilità agro-silvo-pastorale previsti dal Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Scalve, per il quale è già stata espressa Valutazione d'Incidenza positiva, associata alla realizzazione degli interventi di viabilità previsti dal Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche può produrre un effetto combinato in termini di ricadute negative sugli habitat e le specie del SIC Val Sedornia-Val Zurio-Pizzo della Presolana, della ZPS Parco Regionale Orobie Bergamasche, del SIC Alta Val di Scalve e del SIC/ZPS IT2060006 "Boschi del Giovetto di Paline";

CONSIDERATO che in diversi studi effettuati negli ultimi anni, tra cui quelli del progetto "Kyoto Lombardia" e del progetto "RICLIC - Warm", si è confermato per la Lombardia un trend di aumento della temperatura media annua. Tale aumento nel periodo invernale determina lo spostamento dello zero termico e, quindi, della caduta della neve, verso quote più elevate. A ciò si accompagna una riduzione dei giorni di precipitazione con conseguente calo degli eventi nevosi. Pertanto, si osserva una riduzione di neve a tutte le altezze ed innevamento continuo e duraturo solo a quote più elevate.

CONSIDERATO che proprio a seguito di tali cambiamenti climatici gli impianti sciistici presenti alle quote più basse necessiterebbero, per il loro regolare funzionamento nel periodo invernale, di impianti di innevamento artificiale il cui impatto, soprattutto determinato dal consumo della risorsa idrica, potrebbe compromettere la stabilità degli habitat e la presenza delle specie faunistiche nelle aree Natura 2000;

RICHIAMATA la recente Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/6648 del 20/02/2008 "Nuova classificazione delle zone di protezione speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)-";

PRESO ATTO che nell'Allegato A della suddetta Deliberazione, riportante "Divieti, obblighi e ulteriori disposizioni **per tutte le tipologie di ZPS** insistenti sul territorio lombardo", è indicato, tra gli altri, il divieto di *"Realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, ad eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di emanazione del presente atto, a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione*



Regione Lombardia

generali e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto esecutivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS";

CONSIDERATO che il livello di definizione del Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche e del relativo Studio d'Incidenza risulta carente nel riportare gli elementi necessari all'espressione di una valutazione d'incidenza del Sistema Turistico delle Orobie Bergamasche, sia per la mancanza di adeguata cartografia di localizzazione degli interventi rispetto a SIC e ZPS, sia per la mancanza di un'adeguata analisi degli impatti cumulativi determinati dagli interventi sui siti di Importanza Comunitaria;

CONSIDERATO che nel Piano di Azione si rilevano integrazione e complementarità tra le singole Azioni, ovvero tra gli interventi contenuti in essi, cosicché il Piano d'Azione D "Turismo bianco: piano neve delle Orobie" è coerente e integrato con:

- il Piano d'Azione A, sottoazione Ac "Creazione e riqualificazione del sistema integrato dei parcheggi pubblici e riqualificazione viabilità minore a supporto della fruizione delle infrastrutture ed attrattive turistiche";
- il Piano d'Azione C "Piano della Promozione, comunicazione e commercializzazione delle Orobie";
- il Piano d'Azione E "Piano della ricettività, dell'accoglienza e dei servizi e infrastrutture turistiche e sportive";

PRESO ATTO che il Parco delle Orobie Bergamasche, in quanto ente gestore dei seguenti siti Natura 2000:

- SIC IT2060001 "Valtorta, Valmoresca";
- SIC IT2060002 "Valle Piazzatorre e Isola di Fondra";
- SIC IT2060003 "Alta Val Brembana, Laghi Gemelli";
- SIC IT2060004 "Alta Val di Scalve";
- SIC IT2060005 "Val Sedornia, Valzurio, Pizzo della Presolana";
- SIC IT2060007 "Valle Asinina";



Regione Lombardia

-
- SIC IT2060008 "Val Parina";
 - SIC IT2060009 "Val Nossana, Cima di Grem";
 - ZPS IT2060401 "Orobie Bergamasche";

comunica, con nota n. 234 del 20/02/2008, la propria "condivisione sulle finalità del Programma e l'intenzione di supportarne le realizzazioni, nell'ovvio rispetto delle norme vigenti, fermo restando che per quanto di competenza, non essendoci nel Programma riferimenti di dettaglio degli interventi, si rinvia ogni ulteriore considerazione alla disponibilità dei dati necessari alla espressione del parere alla valutazione d'incidenza del Programma, precisando, però, che:

- alcune previsioni concernono interventi poco compatibili con Rete natura 2000 ed il mantenimento della biodiversità sul territorio, come ad esempio i campi da motocross;
- previsioni di impatto negativo riguardano anche interventi di ristrutturazione ed ampliamento dei demani sciabili, degli impianti di innevamento e di risalita e di quanto ad essi connesso, peraltro azioni già da tempo oggetto di collaborazione del Parco con la Presidenza della Provincia di Bergamo, come da deliberazioni di Giunta Provinciale n. 273 e n. 274 del 31 maggio 2007".

CONSIDERATA la nota N. 02/2008/ZPZ.BV.BAR del 04/03/08 inviata dall'Azienda Faunistica Venatoria "Valbelviso Barbellino", ente gestore della ZPS IT2060506 "Belviso Barbellino", con la quale "si rinvia ad un parere conclusivo, per quanto concerne la valutazione di incidenza del Programma di Sviluppo Turistico del Sistema Turistico delle Orobie Bergamasche sulla ZPS IT2060506 Belviso Barbellino, alla disponibilità dei dati necessari (in particolare ubicazione, consistenza e tipologia degli interventi previsti per il Comune di Valbondione)";

CONSIDERATO il parere favorevole espresso da ERSAF in data 06/03/08, ente gestore dei seguenti siti:

- ZPS IT2060301 "Monte Resegone";
- ZPS IT2060302 "Costa del Pallio";
- SIC/ZPS IT2060006 "Boschi del Giovetto di Paline";

fermo restando la necessità di una successiva e specifica verifica di assoggettabilità a valutazione d'incidenza dei progetti esecutivi, attualmente non disponibili, degli interventi ricadenti o limitrofi ai siti Natura 2000 gestiti da ERSAF;



Regione Lombardia

DECRETA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei siti, riguardo al Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche limitatamente agli interventi non ricadenti in aree Natura 2000 e agli interventi che nello Studio d'Incidenza vengono definiti "irrilevanti" nei Siti di Importanza Comunitaria e ad incidenza "bassa" nelle Zone di Protezione Speciale, rispettando la seguente prescrizione:
- obbligo di sottoporre all'Ente gestore del Sito Natura 2000 interessato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di incidenza:
 - gli interventi definiti nello Studio d'Incidenza "irrilevanti" nei Siti di Importanza Comunitaria;
 - gli interventi definiti nello Studio d'Incidenza ad incidenza "bassa" nelle Zone di Protezione Speciale;
 - gli interventi che risulteranno, in accordo con i progetti esecutivi, limitrofi alle aree Natura 2000.

Sulla base di quanto indicato in premessa si rende, invece, necessario rimandare a successiva Valutazione d'Incidenza dal parte della D.G. Qualità dell'Ambiente la parte di Programma che dallo Studio d'Incidenza risulta essere impattante sulla Rete Natura 2000 con livelli di incidenza significativo o probabilmente significativo per quanto riguarda i SIC e incidente a vari livelli (media-bassa, media, media-alta, alta, estremamente alta) per quanto riguarda le ZPS, compresi gli interventi il cui livello di incidenza non risulta quantificabile per mancanza di esatta localizzazione e di dettagli sulla consistenza effettiva dell'intervento.

La Valutazione sarà effettuata previa presentazione di uno specifico Studio d'Incidenza Integrativo inerente la parte di Programma sopraccitata ed allo stato di fatto non valutabile, prestando particolare attenzione agli interventi ricadenti nel Piano d'Azione D "Turismo bianco: piano neve delle Orobie", per i quali si richiede una verifica di effettiva necessità di realizzazione degli interventi alla luce della recente D.G.R. n. 8/6648 del 20 febbraio 2008 "Nuova classificazione delle zone di protezione speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone



Regione Lombardia

speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)-". In particolare si sottolinea la problematicità già evidente per gli interventi previsti dal Programma:

- **"Opere per il collegamento sciistico comprensorio valli Seriana e di Scalve"** (cod. intervento "Da 32");
- **"Tunnel di collegamento con stazione di Colere"** (cod. intervento "Da 44");

Lo Studio d'Incidenza Integrativo dovrà esplicitare i seguenti punti:

- 1) la produzione di elaborati cartografici in scala minima 1:25000 evidenziando la sovrapposizione dei confini dei Siti Natura 2000 con l'area prevista degli interventi in Programma;
- 2) l'analisi degli impatti prodotti dagli interventi sui Siti di Importanza Comunitaria, illustrando le misure mitigative che si intendono applicare e le modalità di attuazione. Un'analisi approfondita è, infatti, stata fatta solo in riferimento alle incidenze sulle Zone Speciali di Protezione;
- 3) l'integrazione alla valutazione d'incidenza di tutti gli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Turistico, compresi quelli programmati oltre i tre anni;
- 4) l'esplicitazione ed identificazione degli interventi inseriti nel Programma, ma che sono già stati avviati o realizzati e, quindi, ove previsto, sono già stati sottoposti a Valutazione d'Incidenza;
- 5) un'analisi adeguata degli impatti cumulativi, ovvero degli impatti determinati dall'insieme delle azioni previste dai Piani di Azione all'interno e nell'intorno dei Siti Natura 2000, con particolare riferimento alle problematiche legata a:
 - riduzione e frammentazione degli habitat;
 - prelievo della risorsa idrica;
 - possibile aumento del rischio idrogeologico;
 - incremento del flusso turistico.
- 6) un'analisi della complementarietà ed interrelazione del Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche con la pianificazione generale e di settore vigente sul territorio;
- 7) una più chiara identificazione degli interventi, esposti nello Studio d'Incidenza secondo "macrocategorie" che non richiamano i codici d'intervento utilizzati nel PST delle Orobie Bergamasche e nelle schede d'intervento.



Regione Lombardia

2. Di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla D.G. Giovani, Sport e Promozione turistica, alla DG Territorio e Urbanistica, alla Comunità Montana Valle Seriana ed agli enti gestori dei Siti Natura 2000 interessati dal piano.

Il Dirigente della Struttura

Arch. Pietro Lenna